



ROMA, 02 OTTOBRE 2025

Prot.N/036

Prefettura di Bari
Prefettura BAT
Prefettura di Lecce
Prefettura Brindisi
Prefettura Foggia
Prefettura Taranto
Commissione di Garanzia
Osservatorio MIT
Ferrovie Appulo Lucane srl
Ferrovie del Gargano
Ferrovie Sud Est
Ferrotramviaria
AMTAB SpA
STP SpA Bari
STP Brindisi SpA
STP di Terra d'Otranto SpA
ACAPT Nord Gargano srl
SITA SUD srl
CO.TR.A.P.
Scoppio Autolinee
SGM spa
Kyma Mobilità
p.c. AA.DD. ASSTRA – ANAV – AGENS
p.c. Commissione di Garanzia
p.c. Osservatorio Scioperi MIT

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale

Lo scorso 17 settembre la Commissione internazionale indipendente delle Nazioni Unite d'inchiesta sul territorio palestinese occupato ha concluso che Israele è responsabile di genocidio a Gaza e la sua Presidente Navanethem Pillay ha dichiarato che "tutti gli Stati hanno l'obbligo giuridico di utilizzare tutti i mezzi ragionevolmente a loro disposizione per fermare il genocidio a Gaza" aggiungendo che "quando emergono chiari segni e prove di genocidio, l'assenza di azioni per fermarlo equivale a complicità".

A fronte della totale assenza di azioni per fermare il genocidio da parte del Governo Italiano un'ampia parte del mondo del lavoro ha deciso di non poter essere complice e una sua qualificata rappresentanza si è unita alla Global Sumud Flotilla che è una flotta coordinata e non violenta, composta da decine di imbarcazioni anche battenti bandiera italiana, che si è diretta verso Gaza per portare aiuti alimentari essendo stata accertata l'esistenza di una deliberata campagna di riduzione alla fame nella Striscia da parte delle forze armate israeliane che pure bloccano illegalmente lo specchio di mare davanti a Gaza.

Portare aiuti alimentari nonostante la minaccia di blocco navale, per altro effettuato da Israele non nelle proprie acque territoriali dato che Gaza non è parte di tale Stato, attiene ai principi basilari di diritto del mare che garantiscono il passaggio inoffensivo attraverso le acque territoriali delle imbarcazioni che trasportano aiuti umanitari (art.18-19 Conv. Unclos), ed affermano la giurisdizione esclusiva dello Stato di bandiera quando la nave si trova in acque internazionali, vietando qualsiasi intervento armato a bordo da parte di altri Stati. In ogni caso- ai sensi del San Remo Manual on International Law Applicable to Armed Conflicts at Sea del 1994 – qualsiasi blocco è sempre e comunque vietato quando "abbia il solo scopo di affamare la popolazione civile o di negarle altri obiettivi essenziali per la sua sopravvivenza", e il secondo Protocollo aggiuntivo alla Convenzione di Ginevra del 1949 all'art. 3, prevede il libero passaggio per qualsiasi invio di medicamenti e di materiale sanitario, nonché il passaggio di qualunque invio di viveri indispensabili, di capi di vestiario e di ricostituenti riservati ai fanciulli d'età inferiore ai quindici anni, alle donne incinte o alle puerpere.

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>

Tali norme non sono solo contenute nei trattati, ma sono state formalizzate in quanto già patrimonio riconosciuto ed irrinunciabile della Comunità internazionale e tramite l'art. 10 della Costituzione – per cui “l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute” – hanno portato ad un conseguente adattamento automatico dell'ordinamento costituzionale italiano (cfr Corte Costituzionale 32/1960, 68/1961, 48/1979, 323/1989).

Ma ora giunge la notizia che le navi sono state attaccate prospettandosi sin da ora certamente un sequestro di persona e una tentata strage, nella speranza di non apprendere l'esistenza di reati dagli esiti ancora più gravi.

Ciò incarna esattamente la fattispecie prevista dal comma 7 dell'art. 2 L.146/90 che disciplina proprio la necessità del movimento dei lavoratori di attivarsi “in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori”, prevedendo in tali casi che le disposizioni “in tema di preavviso minimo e di indicazione della durata non si applicano nei casi di

astensione dal lavoro” anche per quanto riguarda i lavoratori impegnati in attività rientranti nei servizi pubblici essenziali.

Tanto premesso, la scrivente O.S. proclama

SCIOPERO GENERALE PER TUTTI I SETTORI PRIVATI E PUBBLICI
Per l'intera giornata del 03 OTTOBRE 2025 ai sensi l'art. 2, comma 7, della legge n.146/90

Per il **personale delle attività ferroviarie** lo sciopero inizierà dalle ore 21.00 del 02 OTTOBRE 2025
Per il **personale delle autostrade** lo sciopero inizierà alle ore 22.00 del 02 OTTOBRE 2025

Per i **Vigili del fuoco** lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.

Per la **Sanità** lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 03 OTTOBRE 2025 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo sciopero generale saranno garantite le prestazioni indispensabili, come stabilito dalle regolamentazioni di settore, e a questo scopo fin da ora si offre la maggiore collaborazione possibile alle singole amministrazioni per organizzare quanto necessario, anche nei ristretti tempi a disposizione.

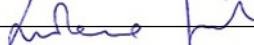
Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire, per quanto possibile, il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Lo sciopero per tutti i lavoratori e le lavoratrici Vostri dipendenti per 24 ore del 03 OTTOBRE 2025 sarà:

- Personale viaggiante: **INTERO TURNO DI LAVORO NEL RISPETTO DELLE FASCE DI GARANZIA**
- Personale amministrativo, personale di terra, di officina e lavaggio:
Intero turno di lavoro ad essi assegnato, precisando che per coloro impiegati durante il **turbo notturno “a cavaliere”**, l'astensione al lavoro riguarderà l'intera durata del turno assegnato con inizio la sera del 03 Ottobre 2025 e termine la mattina del 04 Ottobre 2025.

Si sollecitano le società in indirizzo alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie unità produttive, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali ai sensi delle norme che regolamentano la materia.

Distinti saluti

p/USB Confederale
Guido Lutrario


Prot.n. 327-25-mg

Roma, 2 ottobre 2025

Segreteria Generale

Spett.li

ACAP acap@associazione-acap.org

AEROPORTI2023 Aeroporti2030@pec.it

AITE info@aite.org

AGENS agens@fbnetpec.it

AITI segretario@associazionetraslocatori.it

ANAV info@anav.it

ANCIP ancip@legalmail.it

ANCP segreteriadirezione@cncl.net

ANEF segreteria@anef.it

ANGAF info@angaf.it

ANGOPI info@angopi.eu

ANIASA aniasa@aniasa.it

ANISA luca.mazzeo@studiolucamazzeo.it

ANITA anita@anita.it

ANSEP UNITAM info@ansepunitam.it

ARTEMIDE info@agsdisinfestazioni.it

ASSAEREO assaereo@assaereo.it

ASSAEROPORTI segreteria@assaeroporti.net

ASSARMATORI presidenza@assarmatori.eu

ASSOCONTROL assococontrol@assocontrol.it

ASSOESPRESSI info.assoespressi@alas.it

ASSOFERR segreteria@assoferr.it

ASSOHANDLERS associazione@assohandlers.it
ASSOLOGISTICA roma@assologistica.it
ASSOPORTI info@assoporti.it
ASSORIMORCHIATORI segreteria@assorimorchiatori.it
ASSITERMINAL info@assiterminal.it
ASSTRA presidenza@asstra.it
ATS Aleted78@libero.it
B&B SERVICE s.belloni@bebservice.it
BONI p.prevedello@bonispait
BRIOT GROUP personale@consorziobrio.it
CARROZZERIA NUOVA SAN LEONARDO info@cnsi.it
CFP BOLOGNA c.martella@cfpbo.it
CIMAR segreteria@cimarscarl.it
CLAAI claainazionale@tiscali.it
CLEAN SERVICE SRL antonio.diloreto@cleanservicesrl.it
CM SERVICE a.borgognoni@cmservicesrl.it
COMPASS eurest@compass-group.it
CON.FOR SERVICE info@conforservice.it
CONFARCA confarca@pec.it
CONFARTIGIANATO TRASPORTI trasporti@confartigianato.it
CONFCOOPERATIVE
CONFETRA confetra@confetra.com
CONFINDUSTRIA confindustria@pec.confindustria.it
CONFITARMA confitarma@pec.it
CONFTRASPORTO segreroma@confrtrasporto.it
CNS E IMPRESE ASSOCIATE cns@cnsonline.it
CONSORZIO AUTOSTRADE
SICILIANE autostradesiciliane@posta-cas.it
CONSORZIO COPERNICO E IMPRESE ASSOCIATE
commerciale@copernicofm.com
CONSORZIO EURO GLOBAL SERVICE E IMPRESE ASSOCIATE
g.luongo@consorzioeuroglobalservice.it
CONSORZIO EVOLVE E IMPRESE ASSOCIATE g.fidone@evolve.it

CONSORZIO GAS E IMPRESE ufficiogare@consorziogas.com
CONSORZIO IMPERO E IMPRESE
ASSOCIATE consorzioimpero@pec.it
ASSOCIATE CNCP E IMPRESE ASSOCIATE
amministratoredelegato@cncp.net
CONSORZIO STABILE CMF E IMPRESE ASSOCIATE
Cmarafioti@consorziocmf.it
CONSORZIO IMPERO E IMPRESE ASSOCIATE consorzioimpero@pec.it
COOPSERVICE marco.cozzolino@coopservice.it
CPB 1952 cpb1952@libero.it
CPP coop.portabagaglipluriservizi@hotmail.com
DIEM info@diemsrl.net
DUSSMANN SERVICE francillotti@dussmann.it
ECOMULTISERVICE ecomultiservicesrl1@gmail.com
ELIOR mauro.natali@elior.it
ENAV protocollogenerale@pec.enav.it
EURO & PROMOS info@europromos.it
FAI info@fai.it
FAIRO Info.fairo@tiscali.it
FCF MULTISERVICE fcmultiservice@gmail.com
FEDARLINEA fedarlinea@pec.it
FEDERAGENTI federagenti@pec.federagenti.it
FEDERCATERING federturismo@pec.federturismo.it
FEDERIMORCHIATORI segreteria@federimorchiatori.it
FEDERLAVORO E SERVIZI – CGI lavoro@confcooperative.it
FEDERPILOTI mail@fedepiloti.it
FEDERRETI federreti@federreti.it
FEDERTRASLOCHI segreroma@confrtrasporto.it
FEDERTRASPORTO federtrasporto@federtrasporto.it
FEDESPEDI fedespedi@fedespedi.it
FEDIT segreteria@fedit.it
FENIOF feniof@feniof.it
FERCARGO associazionefercargo@pec.it
FERLOG g.allegretti@ferlog.it

FERMAG g.allegretti@ferlog.it
FIAP – L info@accap.it
FIAP -M info@fiapautotrasporti.it
FIVE SERVICE l.longoni@fiveservices.com
FULGENS info@fulgens.it
ACAP acap@associazioneacap.org
FISE UNIPORT fise@fise.org
FITA CNA presidenza@cna.it
GEDIS info@consorziogedis.it
GIERRE g.r@legalmail.it
GRUPPO SAM personale@grupposamsrl.com
GSN amministrazione@gsnservizi.it
I.B.M. certificata@pec.ibmscarl.it
IFM info@ifmspa.eu
ITS F.zotttele@its-fm.com
IL POLIEDRO info@il-poliedro.com
ITALO – NTV italo@pec.ntvspa
LEGACOOP Servizi segreteria@produzione-servizi.coop
L'AMBIENTE ufficiogare@l-ambiente.it
L'OPEROSA marco.garavini@operosa.it
LA CAROVANA presidente@coopcarovana.it
LA GARDENIA info@lagardenia.it
LANCAR personale@lancar.net
MAST personale@mastspa.com
METALMECCANICA SRL metalmeccanica.srl@libero.it
MIORELLI m.miorelli@miorelliservice.it
MONDUS personale@mondus.it
MULTISERVICE SOC.COOP Simona.simonazzi@coopmultiservice.it
NTA azaisgianfranco@ntapplicate.it
PAPALINI simone.paolucci@papalinispa.com
PFE SPA g.casalicchio@pfespa.it
PEDEMONTANA VENETA Spa segreteria.sede@pec.spveneta.it
PRODUZIONE E SERV.LA. -ACGI servizi@agci.it

PROFER a.otelli@profercooperativa.it
PRO E OUT gianni.dinunno@pro-out.it
PULITORI E AFFINI info@pulitori.it
REKEEP RAIL CMmarafioti@rekeep.com
RE NOVA info@resnovaspaspa.com
ROMA MULTISERVIZI pio.velardo@romamultiservizi.it
SAMSIC g.straiotto@samsic.it, m.diamante@samsic.it
SE.A.T.T. amministrazione@cooperativaseatt.it
SERVICE KEY risorse.umane@skservizi.it
SIS Scpa segreteria.spn@pec.sisscpa.it
SNA – CASA nazionale@casartigiani.org
SOTRAF michela.marguati@sotraf.it
SPD andrea.arpino@spdsrl.it
STRADEANAS anas@postacert.stradeanas.it
TDS info@tdsgroup.it
TEAM SERVICE segreteriapresidenza@teamservice.it
TELEPASS Telepass@pec.telepass.it
TIRRENO LOGISTICA TLC
SOC.COP. tirrenologisticasc@gmail.com
TEDESCHI Aleted78@libero.it
TRASPORTOUNITO FIAP
UNIFER presidenza@uniferr.it
UNIMPRESA info@fiapautotrasporti.it
UNASCA unasca@pec.unasca.it
UNIPORT uniport@associazioneuniport.org
UNITAI segreroma@confrtrasporto.it
ZENITH zenithservicesgroupspa@pec.it

COMPAGNIE AEREE
ITA relazionisindacali@ita-airways.com
RYAN AIR Limited fritaly@legalmail.it
CREWLINK crewlink@pec.it
EASYJET easyjet@legalmail.it

MALTA AIR maltaair@legalmail.it
hr@maltaair.com
AIRDOLOMITI adm@pec.airdolomiti.it
WIZZAIR wai-italia@legalmail.it
NEOS neosair@pec.it
AEROITALIA aeroitalia@pec.it
VUELING vuelingairlinesitaly@legalmail.it
VOLOTEA alaeo@legalmail.it
POSTE AIR CARGO posteaircargo@pec.posteitaliane.it
ALIS CARGO aliscargosrl@legalmail.it
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani anci@pec.anci.it
Comando Generale delle Capitanerie di Porto cgcp@pec.mit.gov.it
ENAC Direzione Centrale protocollo@pec.enac.gov.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it
Ministero dell’Interno
caposegreteria.ministro@interno.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
segrgabinetto@lavoro.gov.it
Commissione di Garanzia dell’Attuazione della Legge sugli
Scioperi nei Servizi Pubblici essenziali
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Osservatorio Nazionale dei Conflitti nei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale per l’intera giornata di lavoro del 3 ottobre 2025 per tutti i settori pubblici e privati, anche tenuti al rispetto della Legge n. 146/90, proclamato in data 2 ottobre 2025 dalla Confederazione Nazionale Cgil.

La Federazione dei trasporti Filt-Cgil, con la presente aderisce allo *Sciopero Generale del 3 ottobre 2025* per tutti i settori pubblici e privati, anche tenuti al rispetto della Legge n. 146/90, proclamato dalla Confederazione Nazionale Cgil.

Di seguito indicazioni e articolazioni suddivise per settore dell'adesione allo sciopero generale per la giornata:

PER IL SETTORE AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Addetti di esercizio: intero turno nel rispetto delle fasce di garanzia, previste dalla disciplina di settore a livello nazionale dalle ore 7.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: Intero Turno di lavoro ricadente tra le 00.01 e le 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Servizio Scuolabus con affidamento pubblico

Dovrà comunque essere garantito il trasporto domicilio istituto scolastico degli scolari e degli studenti per almeno il 50% della prestazione, intendendosi in alternativa come servizio di andata o ritorno dall'istituto scolastico, in questa occasione, **il giorno 3 ottobre 2025 il personale sciopererà per il solo servizio di ritorno dall'istituto scolastico.**

Quanto sopra nel rispetto della specifica disciplina di esercizio del diritto di sciopero, applicata nel segmento di attività (Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali Personale non dirigenziale sottoscritto in data 19 settembre 2002, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con Deliberazione 02/181 del 25.09.2002, pubblicato in G.U. n. 256 del 31.10.2002) e degli orientamenti consolidati dall'Autorità.

Il trasporto disabili viene comunque garantito intera prestazione ordinaria al 100 %.

PER IL SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trasporto Urbano

Addetti di esercizio (Autobus, tram, metropolitane, ec...): intera prestazione giornaliera nel rispetto delle fasce di garanzia, consolidate e note a livello locale e regionale, in ciascuna azienda del settore.

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): intera prestazione con la medesima articolazione degli addetti di esercizio relativamente al rispetto delle fasce di garanzia aziendali/locali già per prassi e/o accordo di regolazione concordato.

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno del giorno di effettuazione dello sciopero.

Trasporto Extraurbano

Addetti di esercizio (autobus e ferrovie concesse): intero turno nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali note/concordate a livello locale e regionale, in ciascuna azienda del settore.

Trasporto extraurbano su gomma: intero turno fermo restando il rispetto di eventuali fasce di garanzia aziendali o servizi individuati come da garantire, già concordati/condivisi e comunicati o per prassi consolidata.

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ec..): intero turno con la medesima articolazione degli addetti di esercizio nel rispetto delle medesime fasce di garanzia aziendali

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno del giorno di effettuazione dello sciopero.

PER IL SETTORE SERVIZIO TAXI

Durata di 24 ore articolate all'interno dei turni di servizio, tenendo conto delle modalità locali con cui tali turni sono attuati e garantendo i servizi minimi, previsti dalla disciplina di settore.

PER IL NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Addetti di esercizio: intero turno nel rispetto delle fasce di garanzia, previste dalla disciplina di settore a livello nazionale dalle ore 7.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: Intero Turno di lavoro ricadente tra le 00.01 e le 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

IMPIANTI A FUNE

Tutto il personale potrà aderire allo sciopero l'intera prestazione lavorativa purché comprese dalle ore 00.01 alle 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

PER IL SETTORE TRASPORTO FERROVIARIO

Si allegano alla presente le specifiche norme tecniche di settore e/o aziendali.

PER IL SETTORE APPALTI FERROVIARI

Personale di terra e amministrativo

Addetti pulizia Treni, Stazioni, Uffici e Servizi Accessori – intero turno di lavoro, purché compreso dalle ore 21.01 del giorno 2 ottobre alle ore 21.00 del 3 ottobre.

Per i servizi da svolgersi il giorno 3 ottobre 2025, il lavoratore potrà, presentandosi al presidio di appartenenza, dichiarare la propria adesione allo sciopero.

Personale viaggiante

Addetti alla Ristorazione e pulizia a Bordo Treno – intero turno di lavoro, compreso dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 21.00 del 3 ottobre.

Servizi con “Riposo Fuori Residenza” con partenza il giorno di effettuazione dello sciopero

Per i servizi con Riposo Fuori Residenza con partenza il giorno di effettuazione dello sciopero, intero turno di lavoro si dovrà intendere la prestazione di ritorno, per cui il lavoratore potrà presentarsi al presidio di appartenenza, dichiarando la propria adesione allo sciopero.

Servizi con “Riposo Fuori Residenza” con ritorno il giorno di effettuazione dello sciopero

Per i servizi con Riposo Fuori Residenza con ritorno il giorno di effettuazione dello sciopero, il lavoratore si può dichiarare scioperante all’orario di presa servizio, rientrando alla propria residenza fuori servizio.

Servizi con Andata e Ritorno il giorno di effettuazione dello sciopero

Per i servizi svolti di Andata e Ritorno nel giorno di effettuazione dello sciopero, il lavoratore potrà presentarsi al presidio di appartenenza all’orario di inizio turno, dichiarando la propria adesione allo sciopero si asterrà l’intero turno della prestazione lavorativa.

Personale viaggiante

Accompagnamento treni notte – intero turno di lavoro, purché compreso dalle 21.01 del 2 ottobre alle 21.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Per i servizi di accompagnamento dei treni notte, l’intero turno di lavoro dovrà intendersi la prestazione lavorativa ricompresa tra le ore 21.01 del 2 ottobre e le ore 21.00 del giorno di effettuazione dello sciopero. Il lavoratore potrà presentarsi al presidio di appartenenza, dichiarando la propria adesione allo sciopero. Il giorno successivo allo sciopero il lavoratore si presenterà al presidio di appartenenza all’orario di presa servizio del proprio turno di lavoro, e sarà a disposizione dell’azienda per lo stesso orario previsto dallo stesso turno.

PER IL SETTORE TRASPORTO MERCI SU ROTAIA

Intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero, nel rispetto dei servizi minimi e dei treni esclusivi, eventualmente concordati a livello aziendale.

PER IL SETTORE NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE, SOCCORSO STRADALE, GESTIONE PARCHEGGI E SOSTA

L’intero turno/prestazione lavorativa nella fascia compresa dalle ore 00.01 alle 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero per tutto il personale dipendente delle Società del Rent A Car, Soccorso Stradale, Parcheggio e Autorimesse.

PER LE AUTOSCUOLE

L’intero turno/prestazione lavorativa della giornata di sciopero.

PER IL SETTORE TRASPORTO MERCI E LOGISTICA

Intero turno del giorno di effettuazione dello sciopero per tutto il personale e tutte le figure professionali.

Verrà garantita esclusivamente l'effettuazione dei servizi che seguono, previo confronto e condivisione a livello aziendale, per concordarne i presidi nei limiti imposti dalla Legge 146/90:

- a) trasporto di carburante alla rete di pubblico approvvigionamento e di combustibile da riscaldamento;
- b) raccolta e distribuzione del latte;
- c) trasporto di animali vivi;
- d) trasporto di medicinali e forniture per ospedali e case di cura;
- e) trasporto di prodotti alimentari di prima necessità.

PER IL SETTORE SERVIZIO FUNERARIO

Intera prestazione lavorativa del giorno di effettuazione dello sciopero.

PER IL SETTORE CIRCOLAZIONE E SICUREZZA STRADALE AUTOSTRADALI

Personale turnista di Impianti, Sala Radio e Ausiliari alla Viabilità sottoposto alla regolamentazione di cui alla legge 146/90 s.m.i. nonché alla regolamentazione provvisoria di settore, intera prestazione purché coincidente con la proclamazione confederale nazionale, ossia dalle 22.00 del 2 ottobre alle 22.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Comparto esazione e personale turnista non sottoposto alla regolamentazione di cui alla legge 146/90 s.m.i., nonché alla regolamentazione provvisoria di settore, intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Per i turni a cavaliere della mezzanotte, il personale aderirà allo sciopero esclusivamente per la parte di turno ricadente dalle 22.00 del 2 ottobre alle 22.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Il personale con turno sfalsato/spezzato si adeguerà agli orari sopra esposti. Personale tecnico-amministrativo intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Per quanto riguarda il personale sottoposto alla regolamentazione di legge e di disciplina di settore verranno comunque garantiti i servizi minimi previsti dalla legge in parola.

A tale proposito, ove non esistano accordi in tal senso, le strutture sindacali territoriali e aziendali delle scriventi Organizzazioni Sindacali restano a disposizione di ogni singola unità produttiva per addivenire ad una loro definizione.

Si precisa che per personale tecnico/amministrativo si intende tutto il personale non turnista non sottoposto alla regolamentazione dello sciopero, compresi i Tecnici e gli addetti non turnisti degli impianti, nonché quello addetto ai Punto Blu/Centro Servizi.

Si precisa altresì che il personale addetto al monitoraggio degli automatismi (p.e. MCR/MCT ecc.) non è sottoposto alla Legge 146/90 e conseguentemente può aderire allo sciopero perché non comandabile.

PER ANAS

Personale turnista: intera prestazione purché coincidente con la proclamazione confederale nazionale, ossia dalle 22.00 del 2 ottobre alle 22.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Per il personale che opera in turni notturni a cavallo della mezzanotte, con inizio il giorno precedente oppure successivo al giorno di sciopero, il personale aderirà allo sciopero esclusivamente per la parte di turno ricadente dalle 22.00 del 2 ottobre alle 22.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

Il personale con turno sfalsato/spezzato si adeguerà agli orari sopra esposti. Personale tecnico-amministrativo intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Per quanto riguarda il personale eventualmente sottoposto alla regolamentazione di legge e di disciplina di settore verranno comunque garantiti i servizi minimi previsti dalla legge in parola.

A tale proposito, ove non esistano accordi in tal senso, le strutture sindacali territoriali e aziendali delle scriventi Organizzazioni Sindacali restano a disposizione di ogni singola unità produttiva per addivenire ad una loro definizione.

Si precisa che per personale tecnico/amministrativo si intende tutto il personale non turnista non sottoposto alla regolamentazione dello sciopero, compresi i Tecnici e gli addetti non turnisti degli impianti.

PER IL SETTORE PORTI

Lavoratori dei porti dipendenti/soci delle imprese artt. 16, 17 e 18 Legge 84/94 e di dipendenti

AdSP: intera prestazione giornaliera del giorno di effettuazione dello sciopero;

Si precisa che lo sciopero sarà effettuato garantendo le prestazioni che possano in qualche modo coinvolgere i diritti delle persone costituzionalmente tutelate, secondo le modalità stabilite all'ART.49 del CCNL dei Porti e delle discipline specifiche.

I servizi minimi se non convenzionalmente concordati saranno definiti a livello territoriale.

PER IL SETTORE TRASPORTO MARITTIMO

Personale a bordo nave intera giornata.

Collegamenti isole maggiori

Personale amministrativo: intero turno del giorno di effettuazione dello sciopero

Personale navigante: navi Ro Ro e RoRo Pax Navi da carico presente nei porti Nazionali ritardi di 24 ore alla partenza Nave con esclusione delle linee/servizio essenziali come individuate dalla legge 146/1990 e s.m.i

Collegamenti Isole minori

Personale amministrativo: intero turno

Personale navigante: dalle 00.01 alle 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero con esclusione delle linee/servizi essenziali come individuate dalla legge 146/1990 e s.m.i.

Amministrativi, operai, biglietterie, personale in servizio giornaliero ed in turistica: astensione di intero turno del giorno di effettuazione dello sciopero;

Servizi tecnico-nautici (Rimorchio portuale, Ormeggi, battellaggio e pilotaggio): astensione dell'intero turno dalle 00.01 alle 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 146/90 e s.m.i. e dall'ordinamento delle locali autorità marittime in materia di servizi minimi.

GUARDIE AI FUOCHI

Scioperano intero turno dalle ore 00.01 alle ore 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero.

PER IL SETTORE TRASPORTO AEREO

Intera prestazione lavorativa dalle 00.01 alle 24.00 del giorno di effettuazione dello sciopero nel rispetto, laddove previsto, delle fasce di garanzia dalle ore 7.00 alle ore 10.00 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00.

Verranno garantiti i servizi minimi così come definiti nelle singole disposizioni di settore (articoli dal 20 al 26 della Regolamentazione provvisoria, Delibera n. 14/387 del 13 ottobre 2014), realtà aziendali e/o negli accordi tra le Parti o stabiliti da ENAC.

Le strutture regionali/territoriali della scrivente Organizzazione Sindacale si rendono disponibili fin da subito ad incontri per la definizione dei servizi minimi da garantire in occasione della presente adesione allo sciopero generale, laddove previsto dalle specifiche discipline di settore.

Si allegano alla presente la proclamazione di sciopero generale della Confederazione CGIL (All.1) e le norme tecniche per il Trasporto Ferroviario (All.2 e All.3).

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Filt-Cgil

Stefano Malorgio



CGIL



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Il Segretario Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Segretariato Generale

seggen@governo.it

usg@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ai Ministri

Rapporti con il Parlamento

rapportiparlamento@mailbox.governo.it

Pubblica amministrazione

ministropa@governo.it

Affari regionali e Autonomie

affariregionali@pec.governo.it

Protezione Civile e Politiche del mare

protezionecivile@pec.governo.it

Affari europei, politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

info.politicheeuropee@pec.governo.it

dip.politichecoesione@pec.governo.it

Disabilità

ministro.locatelli@governo.it

gabinetto.ministro.locatelli@governo.it

Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

ministro.affariesteri@cert.esteri.it

Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Giustizia

gabinetto.ministro@giustiziacer.it

Difesa

udc@postacer.difesa.it

Economia e Finanze

df.udg@pce.finanze.it

**Imprese e Made in Italy**

segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste

urp@pec.politicheagricole.gov.it

ministro@masaf.gov.it

capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Ambiente e Sicurezza energetica

mite@pec.mite.gov.it

Infrastrutture e Trasporti

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Lavoro e Politiche Sociali

gabinettonistro@pec.lavoro.gov.it

Istruzione e Merito

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Università e ricerca

segretariogenerale@pec.mur.gov.it

segreteria.ministro@mur.gov.it

Cultura

ministro.segreteria@cultura.gov.it

gabinetto@cultura.gov.it

Salute

segreteriaminstro@sanita.it

spm@postacert.sanita.it

Turismo

segreteriaminstro@ministeroturismo.gov.it

segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it

segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Alle organizzazioni datoriali che rappresentano le aziende che erogano servizi pubblici essenziali

CONFININDUSTRIA

confindustria@pec.confindustria.it

CONFAPI

info@confapi.org

CONFCOMMERCIO

confcommercio@confcommercio.it

**CONFESERCENTI**

confes@confesercenti.it

CONFCOOPERATIVE

confcooperative@pec.confcooperative.it

LEGA DELLE COOPERATIVE

info@legacoop.coop

CONFARTIGIANATO

confartigianato@confartigianato.it

AGCI

direttore@agci.it

UTILITALIA

direzionegenerale@utilitalia.it

ASSOAMBIENTE

assoambiente@assoambiente.org

CNA

cna@cna.it

CONFSERVIZI

segreteria@confservizi.net

ABI

sg@abi.it

presidenza@abi.it

BCC FEDERCASSE

noicreditocooperativo@federcasse.bcc.it

AGENZIA ENTRATE

entrate.segreteriadirezione@agenziaentrate.it

div.contribuenti@agenziaentrate.it

ANIA

presidenza@ania.it

All’Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Alla Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

segreteria@cgsse.it



Roma, 1° ottobre 2025

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale

Il 7 ottobre 2023 Hamas ha scatenato un attacco di inaudita crudeltà: 1.200 persone sono state torturate e uccise, 250 rapite e trasformate in ostaggi, e oggi sembra che appena una ventina di loro siano ancora in vita. La Corte penale internazionale ha giustamente qualificato quell'azione come **crimine contro l'umanità**, e per questo i responsabili dovranno essere perseguiti, processati e puniti.

Ma la reazione del governo israeliano non ha avuto misura: è stata feroce, devastante. Come ha ammonito il Presidente della Repubblica, ha provocato "disumane sofferenze per la popolazione". Più di 50.000 vite spezzate, quasi due milioni di persone costrette alla fuga, un crimine di guerra perpetrato affamando la popolazione perché tale è considerato secondo lo Statuto della Corte penale internazionale; una tragedia che porta con sé il marchio della volontà di annientamento del popolo di Gaza.

Eppure, di fronte a questo orrore, i governi europei sono rimasti inerti. Hanno assistito, quasi paralizzati, mentre il diritto veniva stracciato e l'umanità umiliata. Ben poco è stato fatto, soprattutto a livello comunitario, per contrastare la sistematica azione di sterminio usata come metodo di guerra.

In questo deserto di iniziative, la Flotta **non è l'avventura irresponsabile di qualche esaltato**: è un gesto di coraggio e di dignità, un atto che – come ha riconosciuto il Presidente Mattarella – possiede un autentico **valore**. È già riuscita a scuotere le coscienze, a sensibilizzare l'opinione pubblica. La missione della Flotilla rientra nella cornice umanitaria delle Convenzioni di Ginevra e nel quadro della libertà di navigazione sancita dalla Convenzione Onu sul diritto del mare.

La perseveranza degli equipaggi della Flotilla è allora un segno prezioso: ricorda al mondo che non possiamo abituarci all'orrore, che le atrocità a cui assistiamo sono inconciliabili con il diritto di pace, nato dal sacrificio di milioni di vittime nelle due guerre mondiali.

Chi accusa la Flotta di voler violare il blocco marittimo dimostra la volontà di ignorare la realtà: i grandi testi fondativi del diritto internazionale sono stati ignorati, calpestati, vilipesi per anni, e il conflitto di Gaza li ha ridotti in polvere.

Quel diritto è stato edificato sul sangue e sul lavoro di generazioni intere, con il contributo decisivo delle organizzazioni sindacali. È necessario che l'Unione Europea e i governi ritrovino il coraggio di ristabilire la piena vigenza del diritto di pace. È questo segnale che non solo Flotilla ma tutti i lavoratori italiani attendono.

L'aggressione armata, avvenuta il 1° ottobre 2025, contro navi civili che trasportavano cittadini italiani, rappresenta un fatto di gravità estrema: un attentato diretto all'incolumità e alla sicurezza dei lavoratori e dei volontari imbarcati.

Non è soltanto un crimine contro persone inermi. È un colpo inferto all'ordine costituzionale stesso.



La nostra Costituzione lo afferma con chiarezza.

- L’articolo 10 adegua l’ordinamento italiano alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute, **vincolando tutti gli Stati sottoscrittori a obblighi di reciprocità**.
- L’articolo 11 ripudia la guerra come strumento di offesa e come mezzo per risolvere le controversie internazionali; riconosce il diritto alla difesa (art. 52) ma, soprattutto, impegna l’Italia a limitare la propria sovranità per costruire un ordinamento che garantisca pace e giustizia tra le nazioni, **promuovendo le organizzazioni internazionali che persegono questo fine**. L’aiuto umanitario rientra pienamente in tali obiettivi di giustizia.
- L’articolo 117 impone al legislatore di rispettare i vincoli comunitari e internazionali. La fedeltà ai trattati di pace non è dunque una scelta politica, ma un obbligo costituzionale, ma sempre in condizione di reciprocità.

Su questi principi si fonda l’ordinamento italiano: rispetto del diritto internazionale, promozione della pace, ripudio della guerra.

Israele, pur essendo Stato firmatario di convenzioni internazionali costitutive del diritto di pace, ha violato norme essenziali:

- ha disatteso la **Carta delle Nazioni Unite** (artt. 2 e 51), che vieta l’uso della forza salvo autodifesa o mandato del Consiglio di Sicurezza;
- con l’attacco alla Flotilla, ha violato la **Convenzione ONU sul diritto del mare**, che riconosce la libertà di navigazione (art. 87) e tutela le navi civili e umanitarie (artt. 87, 88, 89);
- ha contravvenuto alla **Convenzione di Ginevra del 1949** e ai Protocolli aggiuntivi del 1977, che vietano in modo assoluto gli attacchi contro civili e missioni umanitarie.

Queste norme internazionali danno contenuto al concetto di *ordine costituzionale* richiamato dall’art. 2, comma 7, della legge n.146/90, che ha riguardo non solo alla tutela dei cittadini italiani, in patria o all’estero, ma anche alla salvaguardia dei principi supremi su cui si fonda la Repubblica: la pace, i diritti umani, il rispetto degli obblighi internazionali. Non solo, ma i cittadini italiani componenti della Flotilla, esercitano con questa loro iniziativa diritti fondamentali della nostra Costituzione, quali il diritto di esprimere e manifestare liberamente il proprio pensiero, e agiscono per praticare direttamente, e sollecitare da parte dello Stato, “*l’adempimenti dei doveri inderogabili di solidarietà*” che l’art. 2 della Costituzione pone tra gli scopi fondamentali della Repubblica.

Uno Stato che, pur avendo sottoscritto le norme che salvaguardano la pace tra le nazioni contraenti, le viola mettendo a rischio cittadini italiani, aggredisce nello stesso tempo l’ordine costituzionale del nostro Paese e la sicurezza dei suoi lavoratori.

E i volontari della Flotilla, pur se in forma atipica, sono lavoratori: molti di loro sono in aspettativa non retribuita, ma la sospensione temporanea della retribuzione non cambia la loro condizione giuridica.



Per tutte queste ragioni, la Confederazione CGIL
proclama lo **sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati**

Per l'intera giornata del 3 ottobre 2025 ai sensi l'art. 2, comma 7, della legge n.146/90

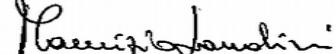
Per il **personale delle attività ferroviarie** lo sciopero inizierà dalle ore 21.00 del 2 ottobre 2025
Per il **personale delle autostrade** lo sciopero inizierà alle ore 22.00 del 2 ottobre 2025

Per i **Vigili del fuoco** lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.

Per la **Sanità** lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 3 ottobre 2025 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo sciopero generale saranno garantite le prestazioni indispensabili, come stabilito dalle regolamentazioni di settore, e a questo scopo fin da ora si offre la maggiore collaborazione possibile alle singole amministrazioni per organizzare quanto necessario, anche nei ristretti tempi a disposizione.
Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire, per quanto possibile, il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Cordiali saluti.

Maurizio Landini


Allegato 2

Modalità di Adesione delle lavoratrici e dei lavoratori del Trasporto Ferroviario allo Sciopero Generale

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Tutti i ferrovieri partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre

- Personale delle stazioni: circolazione (SCC, CCC, D.M., DC/DCO/DU, deviatori, Uffici Materiale Rotabile, ecc.) e manovra;
- Uffici Materiale Rotabile, ecc., e manovra;
- Personale di macchina;
- Personale di bordo;
- Turni rotativi in genere (verifica, rimesse DL, ecc.);
- Sportelli informazione;
- Uffici Informazione;
- Uffici Assistenza e Accoglienza;
- Turnisti Impianti fissi connessi alla circolazione ferroviaria (distribuzione turni, SOR, Sala CCC, DOTE etc.);
- Personale addetto ai piazzali del Polo Merci;
- Addetti agli ingressi degli stabili adibiti al controllo della circolazione ferroviaria.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3

1.2 Uffici - Impianti fissi con prestazione unica giornaliera: intera prestazione

lavorativa del giorno di effettuazione dello sciopero:

- Uffici tutti;
- Nuclei manutentivi e Reparti Manutenzione di tutte le specializzazioni, esclusi turnisti e reperibili, per i quali valgono le norme previste dal successivo punto 2.5;
- Officine tutte (OGR, OML, OMV, IE, LAV, ONI), anche se turnisti ma non connesse all'esercizio ferroviario;
- Magazzini e Collaudi;
- Biglietterie: addetti alla vendita e assistenza (diretta e telefonica)
- Gestioni merci e Filiali (con esclusione del personale direttamente connesso alla circolazione dei treni);
- Lavoratori degli impianti di cui al precedente punto 1.1 (Stazioni, Dep. PdM e PdB, ecc.) che

operano normalmente su turni settimanali con riposo di sabato e/o domenica (segreterie, capi impianto, istruttori di linea, CRC, ecc.), di tutte le società in indirizzo.

2. NORME GENERALI

2.1. Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni a lunga percorrenza pubblicati da FS nell'apposito quadro dell'orario ufficiale e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero, sia quelli programmati nelle fasce orarie 06.00-09.00 e dalle 18.00 alle 21.00 del giorno di effettuazione dello sciopero del trasporto regionale.

2.2. Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente p.to 2.1. vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 sono soppressi o possono essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati.

I comandi devono essere disposti anche per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM – PdB), completi delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società **non è tenuto a presentarsi in servizio**, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4. Consegnare chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società FS. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

2.5. Turni di reperibilità

Tutti i turni di reperibilità dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del giorno di effettuazione dello sciopero (manutenzione infrastrutture e rotabili, movimento - assistenza - vendita - ecc.) sono sospesi.

2.6 Il personale in formazione/aggiornamento professionale, visite mediche di revisione in servizio con turno a giornata, sciopera per l'intera prestazione lavorativa del giorno di effettuazione dello sciopero.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. SALE COMANDO CONTROLLO, STAZIONI, DC, DCO, DU.

I D.M., prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste dall'art.25 comma 10 R.C.T. (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I D.M. addetti alle cabine dei grandi impianti, prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la sua disabilitazione e dirameranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti.

Non occorre il bloccaggio dei deviatoi con fermascambi a morsa e distanziatori; per i posti avari in consegna PL automatici, secondo le disposizioni di RFI, non occorre il bloccaggio di apertura.

I DC, i DCO e i DU devono adoperarsi per ricevere tempestivamente i fonogrammi della linea e, prima di lasciare il servizio, devono scrivere le consegne come se ci fosse il subentrante.

3.2. PdM e PdB

Per i treni in corso di viaggio alle ore 09.01 del giorno di effettuazione dello sciopero valgono le norme previste al precedente p.to 2.2, mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1.

Il PdM e PdB inserito in turno che:

- al termine dello sciopero risulta essere in servizio si presenterà per completare la prestazione prevista dal turno presentandosi presso la propria sede di lavoro/impianto di appartenenza;
- ha aderito allo sciopero, e la propria prestazione lavorativa rientra completamente nella fascia di sciopero, dovrà rispettare la normale rotazione del turno.

La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno.

Per i lavoratori assegnati ad un turno di zona la ripresa servizio sarà quella identificata dalla sede del turno di zona stesso.

P.d.M. e P.d.B. sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.

Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, riserva loc di soccorso (cd.G2000), tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 00.01 del giorno di effettuazione dello sciopero.

3.3. Biglietterie

Il personale addetto ai servizi di vendita si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.4 Informazioni, Assistenza e Accoglienza

Il personale addetto alla Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi, eccezion fatta per quello comandato.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.5. Cantieri notturni

I cantieri notturni dei settori Lavori, IE, IS saranno sospesi nella programmazione notturna.

Il personale interessato alle prestazioni notturne di cui sopra, sarà utilizzato esclusivamente nella giornata precedente il giorno di effettuazione dello sciopero, secondo la normale programmazione giornaliera, e sciopererà nella giornata di sciopero secondo le norme previste nel successivo punto 3.7.

3.6. Manutenzione

Il personale della manutenzione infrastruttura e rotabili impiegato in turni di lavoro a prestazione unica giornaliera e su turni rotativi non connessi all'esercizio ferroviario sciopera l'intera

prestazione giornata del giorno di effettuazione dello sciopero.

Se inserito in turni rotativi connessi all'esercizio ferroviario sciopererà ai sensi del precedente punto 1.1 dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

3.7. Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio del giorno di effettuazione dello sciopero.

Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere associati i soli interventi per motivi di sicurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non porrà in essere iniziative, non concordate preventivamente con le OO. SS., tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

Allegato 3

Modalità di Adesione delle lavoratrici e dei lavoratori di Italo - NTV allo Sciopero Generale

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dalla L.146/90, 83/2000 e s.m.i.
Tutti i dipendenti partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione e assistenza e vendita turnisti: dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre.

- - Personale delle stazioni: Station Manager, Station Specialist, Hostess/Steward, personale di assistenza e vendita tutto;
- - Personale di macchina: macchinisti, Tutor;
- - Personale di Accompagnamento: Train Manager, Train Manager tutor;
- - Personale di assistenza a bordo: Train Steward – Hostess;
- - Personale Sala Operativa;
- - Operatori di Impianto + coordinatori e responsabili.
- - Personale addetto protezione asset

1.2 Personale di staff tutto (Quadri e addetti) e personale impianti con prestazione unica giornaliera: intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

- - Personale tutto amministrativo delle stazioni e impianti territoriali (Supporti gestionali);
- - Personale tutto di Sede Centrale.

Servizi Minimi:

Per quanto concerne l'effettuazione dei treni, indicati come "servizi minimi" da ITALO S.p.A. , a tal riguardo l'Impresa Ferroviaria dovrà comunicare l'elenco dei treni garantiti con il comando completo al personale, che dovrà prevedere in modo chiaro, anche le modalità di rientro nel distretto di appartenenza o località dove il personale ha iniziato la prestazione lavorativa, rispettando la prestazione massima giornaliera programmata nella normale cadenza del turno. Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione. In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero. Il personale non espressamente comandato dalla Società **non è tenuto a presentarsi in servizio**,

Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità Ferroviaria

eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer. In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare l'abbandono del treno o l'impresenziamento dei locali a loro affidati, alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

NORME PARTICOLARI

P.d.M. e Train Manager.

Al termine della protesta, il PdM e il TM, qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovranno presentarsi per completare la prestazione programmata nel proprio distretto di assegnazione. Se impossibilitato a rientrare nella propria sede, si presenterà nell'impianto in cui ha iniziato lo sciopero per completare la prestazione programmata.

In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della successiva prestazione programmata.

Il personale disponibile sarà utilizzabile dopo la fruizione del riposo giornaliero o settimanale spettante P.d.M. e TM.

Il periodo di sciopero concorre alla determinazione del limite massimo di prestazione programmata.

3.2 Riserva, Riserva presenziata

Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettamento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 21.01 del 2 ottobre.

3.3 Hostess/Steward di bordo

Il personale assegnato ai servizi di bordo non espletà attività riconducibili a servizi indispensabili, non può essere comandato ed interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle 20.59 del 3 ottobre.

Al termine della protesta, hostess e il Steward, qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovranno presentarsi per completare la prestazione programmata nel proprio distretto di assegnazione. Se impossibilitato a rientrare nella propria sede, si presenterà nell'impianto in cui ha iniziato lo sciopero per completare la prestazione programmata.

Personale addetto alle stazioni.

Il personale addetto alla vendita, informazione, assistenza e accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi, eccezion fatta per quello comandato.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

Personale Sala Operativa

Il personale della Sala Operativa si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi, eccezion fatta per quello comandato.

Se impegnato in turno con prestazione unica giornaliera: intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Operatori di Impianto + Coordinatori e Responsabili

Il personale si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi, eccezion fatta per quello comandato.

Se impegnato in turno con prestazione unica giornaliera: intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Personale addetto protezione asset

Il personale si asterrà dal lavoro dalle ore 21.01 del 2 ottobre alle ore 20.59 del 3 ottobre se impiegato in turni rotativi, eccezion fatta per quello comandato.

Se impegnato in turno con prestazione unica giornaliera: intera prestazione del giorno di effettuazione dello sciopero.

Nelle more di una definizione di una specifica disciplina sullo sciopero in Italo, le Scriventi OOSS sono a disposizione per chiarimenti condivisi in merito ad eventuali specifiche.